

## 4. Articolazione del rapporto di ricerca

Il rapporto di ricerca è articolato in cinque parti.

La prima parte, *Servizi ecosistemici e pagamenti per i servizi ecosistemici*, è incentrata sull'illustrazione teorico-metodologica dei SE, le origini del concetto, le principali tipologie di classificazione, le tecniche di mappatura e contabilizzazione. In particolare, quest'ultimo punto si concentra sull'illustrazione del sistema di contabilità ambientale-economica SEEA-EA dell'ONU verificandone le possibilità di applicazione a contesti territoriali locali. Un'ulteriore approfondimento è dedicato all'illustrazione del quadro normativo nazionale e regionale sui SE e gli ambiti potenziali di applicazione.

Successivamente, l'attenzione si sposta sui PES ossia sui modelli di gestione e valorizzazione dei SE attraverso l'introduzione di strumenti di remunerazione. A questo proposito vengono illustrate buone pratiche di PES in Italia e nel mondo con una particolare attenzione al tema dei costi ambientali e della risorsa (ERC) quale potenziale strumento per il finanziamento dei PES.

Nella seconda parte, *Mappatura e valutazione dei servizi ecosistemici nelle aree di sperimentazione*, viene inizialmente presentato il calcolo dell'ecological footprint per i venti Ambiti di Paesaggio della Regione Toscana definiti nel Piano paesaggistico (PIT-PPR), con una valutazione diacronica (comparando il 1978 allo stato attuale) del rapporto tra consumi e disponibilità di risorse.

Successivamente vengono delimitati e descritti gli ambiti montani pilota – Amiata e Mugello – all'interno dei quali sono stati individuati gli agroecosistemi, ovvero degli assetti territoriali e paesaggistici del territorio rurale dati dalla combinazione fra caratteri geomorfologici, agronomici e insediativi. Gli agroecosistemi, assieme alle unità amministrative dei Comuni e alle unità spaziali esagonali di 5 ha, rappresentano, in questa ricerca, le unità di riferimento per la mappatura e valutazione dei SE. Viene poi definito un sistema di indicatori per la contabilità degli ecosistemi e la relativa contabilizzazione monetaria con le relative mappe e tabelle.

La terza e la quarta parte, *Analisi e strategie territoriali per l'Amiata* e *Analisi e strategie territoriali per il Mugello*, si strutturano similmente e descrivono il lavoro

svolto sul/per il territorio. In una prima parte, si approfondisce l'indagine territoriale con riferimento all'andamento demografico, al territorio agroforestale e ai valori e criticità del patrimonio territoriale. Per quanto riguarda il territorio amiatino, analizzato nella parte terza, vengono approfonditi anche i contenuti degli strumenti di pianificazione comunale e della rassegna stampa relativa al fine di far emergere i "temi caldi" sui SE percepiti a livello locale.

Successivamente, per entrambe le aree, viene presentato il quadro dei risultati derivanti dalle interviste e la matrice SWOT che contiene tutti i risultati dell'analisi territoriale. Tale quadro è stato presentato durante i focus territoriali effettuati nel luglio 2022 grazie al contributo di ANCI. Nel rapporto sono riportati gli esiti di tali incontri riguardanti la discussione della matrice SWOT, la presentazione delle possibili strategie territoriali e la discussione con gli attori locali su possibili ambiti di intervento per l'attivazione di progetti pilota. Si sottolinea, inoltre, che i contenuti integrali delle interviste sono riportati in Allegato 4.

A conclusione delle parti terza e quarta sono presentate le strategie integrate territorializzate elaborate per i due territori e le proposte di PES per i SE legati alla risorsa idrica.

Infine, nelle *Conclusioni e prospettive di ricerca* sono riportati alcuni accenni ai principali ambiti che potrebbero essere oggetto di ulteriori indagini e approfondimenti per l'implementazione di politiche e progetti orientati alla valorizzazione dei SE forniti dalle aree montane in una logica di sviluppo equo e sostenibile con riferimento alle aree urbane.